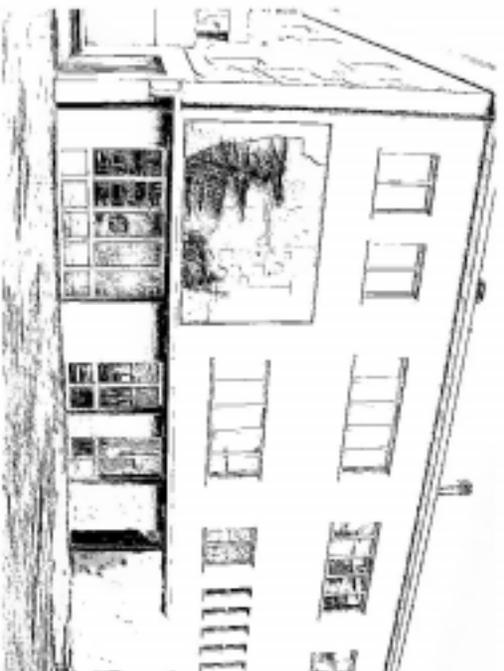


# QRM e Dintorni



Circolare interna riservata ai soci della Sezione A.R.I. "A. Righi" di Casalecchio di Reno (BO)

---

---

**Associazione Radioamatori Italiani**  
(Eretta in Ente Morale D.P.R. 368 - 1950)  
**Sezione "Augusto Righi" - Casalecchio di Reno**

*Sede:* Via del Fanciullo, 6 - c/o Casa della Solidarietà  
"A. Dubcek" Casalecchio di Reno (BO)

*Recapito Postale:* Casella Postale N° 48  
40033 Casalecchio di Reno (BO)

*E-Mail Internet:* [assradit@iperbole.bologna.it](mailto:assradit@iperbole.bologna.it)

*WEB-Page Internet:* <http://www.qsl.net/aririghi>

*Telefono, Segreteria telefonica:* 333-5658452, Fax 333-0-5658452

*Ritrovo:* Martedì sera in sede e Domenica mattina presso la  
Scuola Media Marconi-Galilei in via Mameli

Redazione	<b>Sommario:</b>
<b>Segretario di Redazione</b> IK4BWC, Franco	<b>L'Editoriale .....3</b> <i>di I4ZGI, Gianni</i>
<b>Grafica</b> IK4IDP, Andrea	<b>Referendum:.....4</b> <i>di IK4BWC, Franco</i>
<b>Impaginazione elettronica</b> IK4IDP, Andrea	<b>Home made:.....6</b> <i>di IK4GND, Primo e IK4HLP, Luciano</i>
<b>Hanno collaborato:</b> I4ZGI, Gianni IK4BWC, Franco IK4GND, Primo IK4HLP, Luciano IK4NPC, Daniela IK4IDP, Andrea	<b>Requiescant:.....12</b> <i>di IK4HLP, Luciano</i>
	<b>LOTW:.....13</b> <i>di IK4NPC, Daniela</i>
	<b>Echo-Link:.....21</b> <i>di IK4IDP, Andrea</i>

Delle opinioni esposte sono responsabili unicamente gli autori degli articoli. Chiunque può riprodurre parti del notiziario dietro specifica richiesta alla Redazione presso la Sede della Sezione.

Tutti i soci della Sezione in regola con la quota ed i simpatizzanti ricevono questa pubblicazione gratuitamente.

## Editoriale

---

Cari OM e colleghi della Sezione ARI di Casalecchio, eccoci al secondo numero del notiziario rinnovato col quale auspico di avere un contatto almeno cartaceo coi Soci pigrissimi e opulenti che non vengono in sezione.

Cosa raccontarVi che già non sapete ?

Ad esempio che DAYTON quest'anno è stata pessima, vuoi per il tempo incazzatissimo, vuoi perchè ormai tutti comprano tutto in internet e tutti conoscono alla perfezione il valore dei propri oggetti, quindi "l'affare" è sempre più difficile e rischioso (non vale la pena quindi di attraversare gli STATES per vendere o comprare una radio!).

I prezzi poi sono lievitati enormemente, vale la legge di mercato "poca offerta = prezzi alti" che equivale alla equazione sorella "molta richiesta = prezzi alti lo stesso".

La benzina è ormai a 2,40 dollari al gallone, pari a 0,50 euro al litro e gli alberghi sono almeno a 100 dollari a stanza (quelli frequentati dai serial killer !), quindi pochi ormai si spostano per vendere o comperare.

Posso invece dirvi che il nuovissimo IC E 90 Icom, tribanda palmare, là costa 250 dollari (400000 vecchie lire) mentre qui costa, a far bene, 280 Euro= 542000 v.l. La differenza è circa il 26 % in più, tasse locali comprese.

Perchè da noi la catena distributiva è più lunga o forse negli USA si accontentano di guadagni inferiori..... (leggansi a proposito i vari articoli comparsi sull'ottimo Radiogiornale).

Tornato in Italia, ho sentito in 430 MHz "scorrrar in american" come dice il mio amico Andrea (Mingardi ! e chi sennò!) e mi sono informato dal Presidente della Sezione di Bologna, I4QHD, su come funziona.

Molto divertente e controverso....ma utile !

Ve ne parlerà Andrea brevemente su questo notiziario, vedremo se approfondire l'argomento in un prossimo numero.

73 a tutti e il martedì, per chi non vuole spostare la panza ci sentiamo a 145.212.5 con la radio in sezione.

Gianni I4ZGI

# Referendum

---

## RISULTATI REFERENDUM

Sono state spedite n. **58** lettere ai soci nelle quali si ponevano alcuni quesiti: la preferenza della serata di apertura della Sezione e la frequenza mensile.

Dalle risposte ricevute: **17 (!)**, si può già vedere quanto interesse ha la maggior parte dei soci nei confronti della vita di Sezione.

Da considerare che le buste che dovevano contenere la risposta erano già affrancate e indirizzate!

Bisognava solo trovare 5 minuti e un po' di voglia per mettere due crocette sul foglio che conteneva le domande.

Il C.D. ringrazia sentitamente tutti quelli che hanno risposto.

Ecco in sintesi i risultati delle preferenze espresse da quei soci che hanno voluto rispondere:

### SERATA DI APERTURA

<input type="checkbox"/> Lunedì	1
<input type="checkbox"/> Martedì	10
<input type="checkbox"/> Mercoledì	3
<input type="checkbox"/> Giovedì	nessuna
<input type="checkbox"/> Venerdì	7
<input type="checkbox"/> Sabato	1
<input type="checkbox"/> Domenica	6

Da notare che delle 6 preferenze della domenica mattina, 4 chiedono la conferma presso la Scuola Media Marconi.

### FREQUENZA MENSILE:

- 1 volta n. 2
- 2 volte n. 10
- tutte le settimane: n. 5

Questi sono i risultati ed il Consiglio Direttivo nel prenderne nota, si riserva di decidere in una delle prossime riunioni.

## Referendum

---

Delle 17 schede arrivate solo 8 erano firmate (I4LZW – IW4AME – IK4IXZ – IK4HLP – IK4GND – IK4BWC – I4ZGI – I4RHP) e riportavano dei commenti e dei suggerimenti:

mantenere l'apertura domenicale presso la scuola, organizzare delle serate o mattinate a tema,

organizzare un team di operatori per manifestazioni varie e Field-day.

Grazie a tutti quelli che hanno risposto in special modo al socio I4LZW, Giorgio di cui riportiamo il commento:

*ai amici,  
come qualcuno ricorda, mi ho in nella  
impossibilità di frequentare la sezione, per la  
distanza, ma anche per altri problemi. Ai amici  
non tenete conto delle mie pifonnie! Vorrei  
però ringraziare per Grazie il vostro impegno e  
la vostra presenza nel tenere in piedi la sezione.*

Sede: Casa della Solidarietà "A. Dubcek" Ufficio N°3 - Via del Fanciullo, 6 - CAP I-40033 Casalecchio di Reno (BO)

Ritorno: Martedì sera alle ore 21:30 - Telefono: 333-5958452 - Fax/Segreteria: 333-0-5958452

WEB: <http://www.qsl.net/aririghi> - Email: [asenotti@iporbolo.bologna.it](mailto:asenotti@iporbolo.bologna.it)

73  
Giorgio I4LZW

TNX, 73 a tutti.

per il C.D.: Franco, IK4BWC.

Dall'ultima riunione del CD tenutasi il 31 Agosto 2004 è stato deciso che dal mese di Novembre la Sezione saranno effettuate 2 aperture mensili al martedì non festivo, di norma il secondo e il quarto. Inseriremo al più presto un calendario delle aperture sul nostro sito Internet <http://www.qsl.net/aririghi>

Viene mantenuta l'apertura domenicale presso le scuole medie Marconi-Galilei dalle 10 alle 12 previa verifica, attorno alle 9:30 in radio a 145.212,5 MHz, della possibilità di Franco IK4BWC ad aprire i locali, per ora unico possessore delle chiavi. Se qualcuno fosse interessato all'apertura domenicale Franco è disposto a fare una copia delle chiavi per far sì che ci sia una possibile seconda persona che apra i locali nel caso lui sia impossibilitato.

## Home made

---

### La “mia” antenna per HF e 50 MHz (redire ad antiquum....)

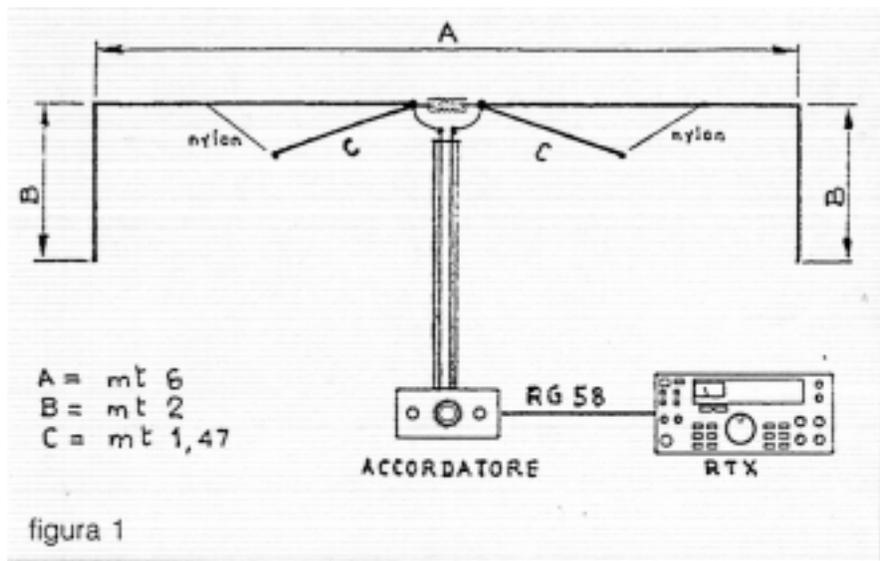
di Primo Merighi, IK4GND

I lettori di Elettronica Flash forse ricorderanno che nel nr. 174 (luglio/agosto 1998) presentai una antenna ad “U” invertita.

Anche questo articolo è apparso su “Elettronica Flash”, nel marzo del 2002.

Trattasi di un classico dipolo a mezz’onda, con le estremità ripiegate verso il basso (escamotage a cui ricorrere non avendo a disposizione molto spazio in senso orizzontale), alimentato con cavo coassiale RG58.

La lunghezza totale del dipolo era in relazione alla banda sulla quale si intendeva operare; tuttavia, con un buon accordatore di antenna, si poteva operare, oltre che sulla banda predisposta, anche su altre bande con eccellenti risultati.



Ora, in che cosa consiste la modifica introdotta sulla mia antenna ad “U invertita”, tagliata per i 20 metri (14 MHz), che mi ha permesso di operare su

## Home made

---

tutte le bande HF, WARC comprese (escluso 80 e 160 m per la limitata lunghezza del filo) e...., udite, udite.., sulla banda dei 6 metri?

E qui di seguito svelerò il significato della frase “redire ad antiquum..”, che appare nel titolo.

Certamente alcuni di voi, in particolare coloro non più in “verde età”, ricorderanno, oppure avranno sentito parlare o, anche, costruito e usato delle discese di antenna per “Zeppelin”, dipoli, ecc. formate dalle famose linee bifilari in aria, dette più semplicemente: scalette.

Personalmente ricordo di averle viste costruire, montare ed usare, con eccellenti risultati, da bravi appassionati OM bolognesi, radiotecnici dilettanti, negli anni cinquanta.

In buona sostanza, quelle discese d’antenna, erano assemblate impiegando due conduttori paralleli tenuti ad una determinata distanza l’uno dall’altro, da “barrette” di materiale isolante.

I risultati, ripeto, erano eccellenti poiché con quel sistema venivano ridotte al minimo le perdite, sia in ricezione che in trasmissione.

L’impedenza caratteristica di queste linee di alimentazione varia da 300 a 600 Ohm circa.

Bisogna tenere presente che la impedenza caratteristica ( $Z_0$ ), di una discesa d’antenna a due conduttori paralleli è data dalla formula:

$$Z_0 = 276 \log \frac{2S}{d}$$

dove  $S$  è la distanza fra i centri dei due conduttori e  $d$  è il diametro del conduttore.

I valori di  $S$  e  $d$  devono essere espressi con la medesima unità di misura.

Ora veniamo al nocciolo della questione.

Pensando di ricorrere ad una linea bifilare per migliorare il rendimento della mia antenna ad “U rovesciata”, convinto da recenti letture e dalle antiche esperienze, dell’efficacia del sistema, mi sono guardato intorno alla ricerca del modo più rapido e meno laborioso per realizzare una linea bifilare che potesse avvicinarsi il più possibile, in quanto a rendimento, alla classica “scaletta” di buona memoria.

Ricordavo di aver relegato, in uno scatolone, circa 15 metri di “piattina” bifilare da 300 Ohm, quella che veniva impiegata normalmente, molto tempo addietro, per le discese TV.

In breve: ho distaccato dal centrale del dipolo il cavo coassiale RG58 ed ho

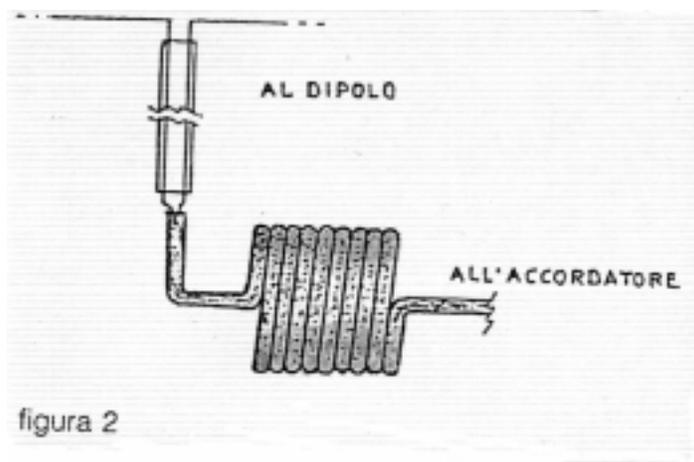
## Home made

---

messo al suo posto la linea bifilare.

Poiché nell'accordatore di antenna che uso, non esiste una presa per "antenna bilanciata", con il suo relativo balun, ho dovuto costruire ed applicare all'ingresso dell'accordatore l'indispensabile trasformatore di impedenza che ho realizzato avvolgendo, a mo' di bobina, 8 spire serrate di cavo RG58 su di un'anima di 15 centimetri di diametro; anima che poi ho sfilato ad avvolgimento compiuto.

Per tenere ferme le spire ho usato del normale nastro isolante.



I risultati ottenuti con questo tipo di discesa, sono stati ottimi: abbiamo effettuato, io e mio fratello IK4HLP, Luciano, interessanti QSO con l' IC706 MKII, anche in QRP, in CW ed SSB nelle classiche bande dei 10-15-20-40 metri e nelle WARC, collegando LU3SY (con 2 watt!), K8CW, WA1VDP, PY2ATL, 9M8FC, YC8NLF (YL Yohana di Palu, nelle Isole Celebes), VK5ATU, YC7PTL, DL7DO/QRP (con 3 watt), JA3NEU, NA4ZZK, K4IBZ (con 3 watt), ZL3DY, JA0DFV, JR1FFI, HL1CG, VU2BK, YV4BMV, EP3PTT, ZP6CW, P43E, JR3BQN (con 3 watt), 3B8GF, BX4AJ e tanti altri.....

### Accorgimenti per una corretta installazione

Per ottenere un rendimento ottimale occorre che la discesa in linea bifilare scenda verticalmente per un tratto il più lungo possibile e risulti distante da strutture metalliche e, soprattutto, non deve correre parallela ad altri conduttori,

## Home made

---

siano essi cavi coassiali o condutture elettriche.

La vecchia piattina TV che ho usato ha sopportato la potenza che eroga l' IC706 MKII (max 100 W).

Ho letto che alcuni OM americani l'hanno impiegata anche per potenze fino a 160 W; occorre tenere presente che detta piattina, essendo facilmente deteriorabile in ambiente cittadino, è adatta specialmente per impianti situati in località rurali e, ottima, per stazioni portatili.

### SWR

Se dovessero sorgere dei problemi quali un alto SWR o evidenza di RF su oggetti nel locale in cui opera il ricetrasmittitore, occorre cambiare la lunghezza della linea di alimentazione, aggiungendo o sottraendo  $1/8$  di lunghezza d'onda della gamma che dà problemi.

Per esempio se sui 20 metri, si notassero gli inconvenienti suddetti, provare ad allungare o accorciare la linea di  $1/8$  di 20 metri, cioè metri 2,5.

Questo accorgimento è stato consigliato in un articolo apparso sulla rivista "QST", organo ufficiale dei radioamatori americani.

Constatati gli ottimi risultati ottenuti con la realizzazione della discesa in piattina bifilare, IK4NPC, Daniela, ha acquistato, presso una nota ditta milanese, della piattina per trasmissione da 300 Ohm, simile alla vecchia piattina per TV ed ha provveduto a sostituire il cavo coassiale del suo dipolo (m. 10,4 + 10,4) ad U invertita, montato in località collinare, con la linea bifilare.

Poiché il buon accordatore d'antenna da lei usato, è dotato di attacco per linea bilanciata (con relativo balun interno), ha semplicemente collegato i terminali della bifilare agli appositi morsetti.

I risultati ottenuti? -"Tutta un'altra musica!" - dice lei.

Ricezione e trasmissione entusiasmanti.

Collegamenti in CW ed SSB con Giappone, Cina, Nord e Sud America, Australia, Nuova Zelanda, Sud Africa, Africa centrale, ecc. ecc.

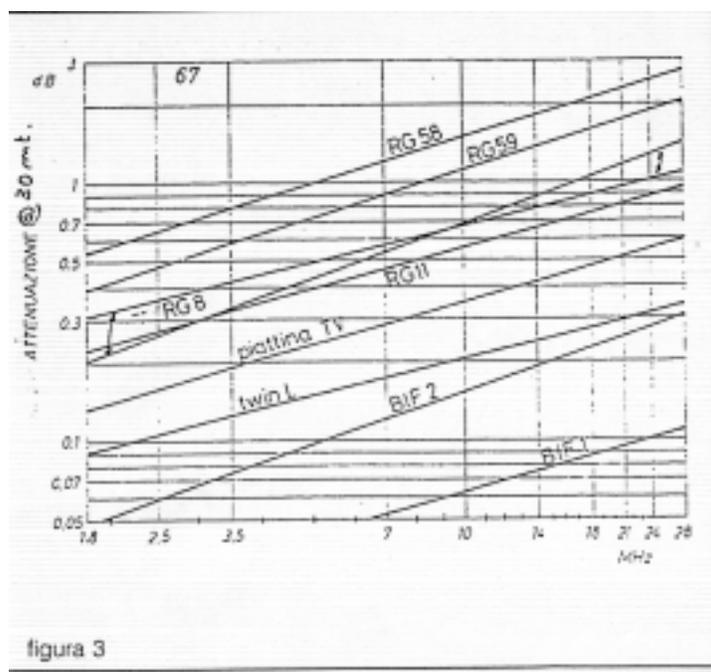
Ha effettuato anche ottimi collegamenti in 50 MHz (CW e SSB), sempre con la stessa antenna e con l'ausilio dello stesso accordatore.

Anche IK4BWC, Franco, avendo sostituito il cavo coassiale del suo dipolo, tagliato per i 40 metri, con la medesima "piattina per trasmissione da 300 Ohm", ed impiegando un buon accordatore (TM 535 della Zetagi), dotato di attacco per linea bilanciata, ha ottenuto ottimi risultati su tutte le bande, sempre con la stessa antenna (si accorda anche sui 160 m!).

## Home made

---

Nella figura 1 è rappresentato il completo sistema radiante da me usato.  
La figura 2 presenta il balun descritto nel testo.



Nella tabella di figura 3 (tratta dal libro “Radioantenne” di I4SN, Marino Miceli), che presenta le attenuazioni su 30 metri di linea di alimentazione, fra quelle più usate dai radioamatori, si può notare il vantaggio, in relazione alle perdite, che si ottiene con l’impiego delle linee bifilari in aria.

Nella riproduzione della simpatica e spiritosa cartolina QSL, del lontano 1948, di I1AHG, si può vedere come la famosa “scaletta” veniva fatta entrare attraverso la finestra dell’ OM.....

Di questi giorni, invece, è la QSL che conferma un collegamento con la stazione del Borneo, 9M8FC.

# Home made



Serial No. 30,389 (SARAWAK) Date 11-8-2001



## 9M8FC

QTH : KUCHING  
LOCATION : E110 N2  
IOTA (BORNEO ISLAND) OC 88



CONFIRMING QSO WITH	DAY	MONTH	YEAR	TIME (UTC)	FREQ	MODE	RST
IK4GND	30	07	2001	1457	21	2 WAY CW/SSH	559

MM TAX FOR NICE QSO 73! *J. Chang*

Cordiali saluti da IK4GND, Primo Merighi.  
(Foto e disegni di IK4HLP, Luciano).

# Requiescant

---

---

## Requiescant in pace....

Nel corso del mese di Aprile sono mancati all'affetto delle loro famiglie "Papi" Silvano, padre della nostra cara amica Daniela (IK4NPC) e *Mamma Dina*, madre del nostro caro amico Andrea (IK4IDP).

Dopo breve malattia, quando tutto lasciava adito alla speranza di una, se pur lenta, lieve ripresa, la mattina del 10 Aprile il cuore di Silvano cessava di battere.

Mamma Dina, colta da improvviso ed inesorabile malore, terminava il Suo cammino terreno il giorno 14 Aprile.

A Daniela ed Andrea, e alle loro famiglie, vogliamo porgere le espressioni del cordoglio di noi tutti con un ideale, commosso e fraterno abbraccio, rinnovando a loro il ringraziamento per la preziosa attività che hanno svolto - e tuttora svolgono - a favore della Sezione ARI di Casalecchio di Reno.

*per la Sezione, Luciano IK4HLP.*

### **15 SETTEMBRE 2003: THE LOGBOOK OF THE WORLD (LOTW) E' DIVENTATO OPERATIVO!** ***(BREVE PANORAMICA ED ISTRUZIONI PER L'USO)***

Nel numero 36 (ottobre 2001) del "Nostro .... PERIODICO DI SEZIONE", *(N.d.R.: il periodico cui si riferisce Daniela è il periodico della Sezione di Ravenna)* a pag.28, vi parlai di un nuovo, rivoluzionario, sistema di conferma "elettronico" dei QSO's, ideato e evoluto dall'ARRL per facilitare l'ottenimento di alcuni dei più importanti Diplomi Radioamatoriali, come il DXCC, il WAS, il WAC ed altri, il quale sarebbe dovuto diventare operativo alla fine del 2002.

Ebbene, seppure con qualche mese di ritardo sulle previsioni, finalmente il 15 settembre 2003 questo sistema, denominato LoTW (the Logbook of The World), è entrato in funzione!

Descrivendolo brevemente, si tratta di un gigantesco database, destinato a contenere i dati di milioni di QSO effettuati dai radioamatori di tutto il mondo (comprese le DXpedition ed operazioni portatili), il quale provvede a confrontare automaticamente tutti i dati immessi ed ad accreditare quelli che coincidono tra loro; l'unica discordanza concessa è sull'orario registrato dalle stazioni, mentre tutti gli altri dati debbono essere identici al 100%.

Quando una stazione raggiunge il numero ed il tipo di conferme necessarie per un certo diploma, che accetta le conferme via LoTW, basta che inoltri la richiesta, allegando un contributo in denaro, ed attenda l'arrivo del desiderato riconoscimento, senza più dover includere cartoline QSL o far vistare liste a destra ed a manca.

In pratica, con questo sistema le cartoline QSL non sono più le uniche, indispensabili, prove di un avvenuto QSO, però, chiarisco subito che questo sistema non è (o meglio, non è ancora) in grado di produrre lui stesso delle cartoline di conferma dei QSO's quindi chi, come me, ama i "fogliettini colorati" può utilizzare questo sistema per ottenere celeri, economici e sicuri accrediti ma, nel contempo, continuare ad utilizzare il QSL Bureau (più i vari servizi collaterali, quali il Servizio Quasi Diretto, il WF5E QSL Service, oppure il sito [www.eqsl.cc](http://www.eqsl.cc)) per ottenere anche le conferme cartacee; tuttavia, il grande vantaggio di questo mastodontico database è che, in molti casi, non si ha più l'obbligo di ricorrere alle costose QSL Dirette (cioè quelle richieste per posta).

## LOTW

---

Rispetto a quanto previsto inizialmente (e che io riportai nel 2001), l'attuale LoTW presenta qualche differenza, sia concettuale che pratica, ossia:

- 1) il software di accesso/gestione non è a pagamento, bensì gratuito.
- 2) Vengono accettati anche collegamenti effettuati prima dell'iscrizione del radioamatore al Logbook of the World (purchè effettuati dopo il 1 gennaio 1945 e non antecedentemente al giorno di rilascio della propria licenza).
- 3) Al momento non interagisce (nè è integrato) in alcun Loggin software. (Opinione del tutto personale: molto probabilmente, in futuro a questo riguardo si avranno notevoli sviluppi).

Dopo aver fatto una breve descrizione di questo nuovo sistema, passiamo ad esaminare nel dettaglio come ci si iscrive (prima) e lo si utilizza (poi).

Inutile dire che, utilizzando dei computers ed Internet, la prima operazione da fare è scaricare l'apposito software, **COMPLETAMENTE GRATUITO** chiamato *TrustedQSL* (*tqsl-109.exe* da 2,11Mb) e prelevabile dalla sezione Software del sito [www.arrl.org/lotw](http://www.arrl.org/lotw).

Come la stragrande maggioranza dei software per PC, esso va poi installato (meglio se in una apposita directory) ed, al termine, leggere (o stampare) la schermata informativa che spiega, in inglese, tutte le procedure del Logbook of the World.

A questo punto, sul desktop (e nel menù a tendina "Programmi") appaiono due nuove icone, relative a due programmi distinti: *TQSL* e *TQSLCert*.

Il primo serve per inserire e preparare all'invio i dati dei vari QSO's effettuati, mentre il secondo per creare il proprio *certificato di firma digitale*.

Quando venne ideato il LoTW, uno degli scogli più grande da superare fu quello per il rispetto della sicurezza dei dati, per evitare manomissioni, come enunciato al punto #2 del Regolamento del DXCC; ebbene, questo problema è stato superato grazie alla tecnologia della firma digitale (più precisamente al sistema chiamato *Public Key Infrastructure* o *PKI*), per cui i dati non possono venire alterati lungo il loro percorso e solo il proprietario (e nessun altro) di una certa "firma" può modificare i dati da lui stesso immessi.

Detto ciò è chiaro che, prima di inviare i propri logs al sistema, bisogna richiedere questo *certificato di firma digitale* e ciò avviene compilando l'apposita richiesta contenuta nel programma *TQSLCert*.

Infatti, se non si possiede già un certificato, quando si entra in questo programma, una finestra avvisa che non si hanno certificati e chiede se si vuole crearne uno; ovviamente, se si intende utilizzare il LoTW, bisogna rispondere "SI" (oppure "YES"), così si apre una nuova mascherina, composta da diverse

videate, da compilare: la prima è fissa, quindi si passa direttamente alla seconda, ove bisogna inserire il proprio nominativo, il proprio country e la data del **primo QSO che si intende inserire nel mega-database.**

N.B. - Come già scritto, fare attenzione che il sistema non accetta collegamenti antecedenti al 1945 od effettuati prima della data di rilascio della propria licenza.

**Evitare di compilare la casella successiva**, in cui andrebbe scritta la data dell'ultimo collegamento, se ci si iscrive con un nominativo ancora valido.

Nelle successive videate vanno inseriti i propri dati personali (nome, indirizzo, località, CAP e nazione, esattamente come sono scritti nella propria licenza), il proprio indirizzo e-mail ed una password.

N.B. - E' vivamente consigliato annotare la password scelta, perchè essa non viene registrata nel LoTW e nel programma TQSLCert non c'è alcuna opzione per il suo recupero.

Così si arriva all'ultima videata; in caso di prima richiesta, limitarsi a cliccare sul bottone **Finish**, lasciando selezionata la casella **Unsigned** ed infine, come richiesto dal programma, salvare il tutto.

A questo punto la richiesta è pronta per essere inviata: via e-mail, come allegato, all'indirizzo [lotw-logs@arrl.org](mailto:lotw-logs@arrl.org), oppure via Internet, attraverso il sito [www.arrl.org/lotw/](http://www.arrl.org/lotw/)

### **IMPORTANTE!!!!**

Una volta inviata, NON cancellare la richiesta di *certificato di firma digitale*, perchè questa deve venire allegata al certificato vero e proprio, che verrà ricevuto via e-mail.

N.B. - Ogni certificato rilasciato si combina solo ed esclusivamente con la sua originale richiesta.

Dopo una decina di minuti (al massimo un'ora) si riceverà un messaggio, generato automaticamente, il quale riporterà tutti i dati inseriti nella richiesta di certificato e chiederà di fornire, questa volta via posta, le prove del possesso di una licenza radioamatoriale e dell'identità del richiedente; in pratica, si tratterà di inviare la fotocopia della licenza (basta la prima pagina, cioè quella in cui sono riportati il nominativo e tutti i dati anagrafici), più la fotocopia di un documento identificativo all'indirizzo riportato nella pagina seguente.

# LOTW

---

**LOGBOOK ADMINISTRATION  
A R R L  
225 MAIN STREET  
NEWINGTON - CT 06111  
U.S.A.**

N.B. - A tal proposito, l'ARRL consiglia di utilizzare un documento considerato di "scarso valore" da eventuali malintenzionati, quale la patente di guida.

Consiglio personale: meglio evitare di inviare fotocopie del proprio passaporto.

Una volta espletata questa formalità, bisognerà rimanere in paziente attesa (i tempi postali non sono ancora paragonabili a quelli telematici - hi!) e, dopo circa una settimana, nella mail-box si riceverà (finalmente!) un messaggio contenente, come file allegato, il desiderato certificato, denominato <*nominativo*>.tq6.

Questo file va salvato sul proprio computer ed installato attraverso l'opzione **Load Certificate file**, contenuta nel menù **Files** del programma **TQSLCert**.

Lanciando l'opzione sopra specificata, apparirà un menù a tendina che chiederà il tipo di file da caricare: evidenziare il tipo **TQSL(.tq6)**, e procedere, indicando al programma il path del file scaricato.

Leggendo attentamente quanto scritto nella mail che accompagna il certificato, si nota che anch'essa contiene due dati molto preziosi, ossia il proprio *username* ed una *password* (diversa e da non confondere con quella scelta quando si è compilata la richiesta di certificato), necessari per accedere alla sezione Utenti del LoTW; di conseguenza, oltre che conservare il messaggio, è bene stamparne una copia, od effettuarne una trascrizione, così da avere quei dati sempre a portata di mano.

N.B. - ATTENZIONE AL NOMINATIVO: il sistema è molto fiscale e vede IK4NPC, IK4NPC/4, IK4NPC/IS0, IK4NPC/QRP, ecc. come nominativi differenti quindi, se si vuole (o si ha necessità) di estendere il proprio suffisso (perchè si è fatta una mini-expedition, perchè si è operato in portatile, ecc.), bisogna richiedere dei nuovi certificati (uno per ogni diverso nominativo), da utilizzare solo per caricare quei QSO's effettuati con quei particolari nominativi.

Naturalmente questa regola vale tanto più per coloro che hanno ottenuto, temporaneamente o permanentemente, altri nominativi, magari rilasciati dalle

autorità di paesi esteri.

Una buona regola è quella di salvare il certificato su un Floppy-disk (od un CD) così, se il computer si rompe (.....scongiuri vari e di rito .....), non è necessario richiederne uno nuovo.

Ottenuta l'acquisizione del certificato, si può passare ad utilizzare il programma **TQSL**, ossia il programma che consente il caricamento dei propri QSO's nel LoTW.

Per prima cosa bisogna inserire i dati relativi al proprio QTH, cliccando sul menù **Station**, poi sull'opzione **Add location**; in questo modo si apre una nuova mascherina, entro la quale sono già presenti dei dati (non modificabili), quale il nominativo e la nazione, più altri campi da compilare, utili per attribuire validità alla propria stazione per altri diplomi (presenti o futuri), oltre al DXCC.

Nella successiva finestra **Add Station Location**, nel riquadro **Station Location Name**, bisogna inserire il nome dell'ubicazione della stazione ("Home" o "Casa" se si ha la stazione nell'abitazione, "Office" od "Ufficio" se la si tiene in ufficio, ecc.), con la possibilità di inserire più di una ubicazione, nel caso che, per esempio, talvolta si operi da casa, altre dall'ufficio.

Terminato quest'ultimo settaggio, finalmente è giunto il momento di caricare il proprio primo Log nel sistema e, per fare ciò, si hanno due possibilità:

1) Se si vogliono inviare i dati di pochi collegamenti, essi possono venire inseriti manualmente, digitando QSO dopo QSO tramite l'opzione **Create new AIDF file** presente nel menù **File** del programma **TQSL**; in questo modo si apre la finestra d'inserimento dati, del tutto simile (sia come grafica che come sistema d'utilizzo) a quelle dei vari Log elettronici presenti sul mercato.

Una volta immessi tutti i QSO's, bisogna scegliere il nome del file e la directory in cui salvare il lavoro, poi procedere come esposto al punto 3).

2) Se invece si utilizza un Log che ha la possibilità di esportare i dati in formato Cabrillo oppure in formato AIDF (ossia gli unici due formati supportati), non bisogna fare altro che creare un file con estensione **".adi"**, nel caso di file AIDF, oppure **".log"** o **".cbr"** nel caso di file Cabrillo, salvarlo e procedere come esposto al punto 3).

## LOTW

---

3) Dal menù **File** del programma **TQSL**, selezionare **Sign existing AIDF or Cabrillo file ...**; in questo modo si apre una finestra che chiede di confermare (o selezionare, nel caso si siano inserite più località) l'ubicazione della stazione.

Dopo aver effettuato e confermato questa scelta, si apre una nuova finestra che chiede di selezionare il file da inviare: fatto questo, bisogna indicare al software dove salvare il file con la firma digitale (riconoscibile dall'estensione *“.tq8“*), poi di scegliere (nel caso si siano richiesti più certificati) nonché confermare il nominativo + il country.

Inoltre, è necessario impostare anche la data del primo e dell'ultimo QSO da inviare (nel formato YYYY-MM-DD), cosicché tutti i collegamenti non compresi nell'intervallo di tempo tra le date impostate verranno ignorati e digitare la password scelta al momento della compilazione del certificato, così il programma effettua la conversione dei dati del Log nel formato TQSL.

Al termine di questa operazione, in una apposita finestra, viene visualizzata la path di provenienza del file AIDF o Cabrillo, il numero di collegamenti “firmati”, la path di destinazione del file convertito e l'esito del processo di conversione.

Se questo esito è positivo, si può procedere all'invio del *<file>.tq8* al LoTW e ciò può essere fatto allegando il file ad una e-mail indirizzata a *lotw-logs@arrl.org*, oppure attraverso il sito Internet *www.arrl.org/lotw/*

Se si opta per l'e-mail, dopo pochi minuti si riceve un messaggio di conferma dell'esecuzione del caricamento, ma non solo: se il sistema rileva nel LoTW dei QSO che coincidono con alcuni di quelli inviati, lo segnala immediatamente, specificando nominativo, data ed ora del QSO che viene così accreditato.

Se invece si opta per l'upload via Internet, dopo aver digitato l'indirizzo di cui sopra bisogna cliccare sulla riga **Logbook Users' Web Site** e, nella videata successiva, sulla scritta gialla, in alto a destra, **Log On**.

A questo punto viene chiesto di inserire l'username e la password, ossia i due dati che, come già scritto in precedenza, erano presenti nella mail inviata dall'ARRL insieme con il certificato di firma digitale e di confermarli, premendo il bottone **Log On**.

Una volta entrati nella **Logbook Users' Home Page**, si noteranno, in alto a destra, vari riquadri gialli, tra cui quello denominato **Upload File**; cliccarlo, immettere il nome del file da caricare e confermare premendo il bottone **Upload file**.

In questo caso, per verificare l'esito delle operazioni di caricamento,

bisogna selezionare il riquadro giallo **Your Account** (in alto a destra, a fianco dell'**Upload File**) poi, nella videata successiva, scegliere il riquadro **Your Activity**, presente nella parte alta del menù a sinistra.

Seguendo questa procedura viene visualizzata, al centro dello schermo, la lista di tutti i log inseriti: ora basta trovare il log che interessa, cliccare su **Result** ed ecco apparire il messaggio di conferma, contente l'esito dell'upload.

**IMPORTANTE:** Ogni volta che si invia un Log-file, bisogna ricordarsi di nominarlo in maniera diversa dai precedenti inviati, per non incorrere in spiacevoli sovrascritture, con conseguente perdita di dati e di accrediti.

Ovviamente, è possibile controllare la propria situazione degli accrediti in qualsiasi momento, basta entrare nella **Logbook Users' Home Page** del sito Internet, come descritto qualche riga fa.

### *..... E DOPO?*

Una volta terminato l'inserimento di tutti i QSO's realizzati, bisogna solo aver pazienza: il numero degli utenti del LoTW è già piuttosto elevato ed aumenta di giorno in giorno (a tutt'oggi il sito vanta oltre 3500 iscritti), ma per ottenere tutti gli accrediti necessari per conseguire uno (o più) diplomi supportati ci vuole tempo.

Indubbiamente, con questo sistema gli intervalli tra l'invio dei dati e la ricezione delle conferme sono molto più brevi (nonchè meno dispendiosi) di quelli necessari ad ottenere le cartoline QSL; però, anche in questo caso, non è possibile ottenere tutto e subito.

Inoltre considerate che il sistema è ancora in fase iniziale perciò, in questo periodo, i tempi sono un pò più lunghi delle previsioni; naturalmente, quando sarà a regime, le conferme saranno più numerose e celeri, anche se, in definitiva, tutto dipenderà dalla sollecitudine con cui i corrispondenti invieranno i dati dei propri collegamenti.

Comunque, utilizzando questo sistema, non sarà più necessario tenere conteggi o tabelle per sapere quando si sono raggiunti il numero (ed il tipo) di accrediti necessari per ottenere un diploma (DXCC, WAC, WAS, ecc.): infatti, il LoTW lo segnala del tutto automaticamente, operando come un preciso e solerte contabile.

Dopo che si sono ottenuti un numero di accrediti sufficienti per ottenere un certo diploma, bisogna decidere se lo si vuole o meno; questa scelta è del tutto

## LOTW

---

personale, ma se si opta per la sua richiesta, ecco che scatta la pretesa di un “piccolo contributo” per il “servizio LoTW”.

Non dimenticate che questo sistema costa, sia in termini di tempo (degli addetti alla sua gestione ed alla sua manutenzione) che di denaro (per mantenerlo e migliorarlo) quindi, avendo deciso di non far pagare il software d'utilizzo, per rifarsi di parte delle spese l'ARRL ha deciso di richiedere un piccolo contributo di 0,25 US\$ per ogni accredito reclamato.

Inoltre, per invogliare ad utilizzare il LoTW, è stato deciso di concedere “sconti quantità” (ossia più conferme si utilizzano, meno si paga), quindi:

50 crediti = 0,225 US\$ cad. 100 crediti = 0,200 US\$ cad. 250 crediti = 0,175 US\$ cad. 500 crediti = 0,150 US\$ cad.

N.B. - Come giustamente fa notare l'ARRL, nessun diploma è gratuito quindi, come bisogna allegare un contributo alle richieste tradizionali, così bisogna inviare un contributo alle richieste con QSO's certificati dal LoTW.

L'unica differenza è che, utilizzando questo sistema, le richieste dei diplomi possono essere fatte sia via posta, con allegato l'ammontare del contributo dovuto, pagato in contante, assegni, od IMO's, che via fax oppure Internet, con pagamento del contributo attraverso Carta di Credito.

Con la speranza che la mia dettagliata descrizione di questo rivoluzionario sito Internet non vi abbia spaventato (o scoraggiato), vi invito ad utilizzarlo, se non altro per regalare ai corrispondenti delle utili conferme.

Infine, ricordate che, come tutte le procedure informatiche, anche questa è molto più facile a farsi che a dirsi (od a scriversi).

*73's, tanti collegamenti (ed altrettante conferme, magari telematiche) de  
IK4NPC - Daniela*

### Echo-Link integrazione Radio-Internet

Il sistema consiste in un server che mantiene una lista dei computer connessi ad Internet che, tramite una opportuna interfaccia e la scheda audio, sono connesse ad una radio operante su una frequenza radioamatoriale autorizzata nel paese in cui è installato il sistema oppure utilizzano direttamente il microfono e le casse ad esso collegate.

Se ci si vuole connettere tramite un PC connesso ad internet tramite un firewall (rete aziendale ad esempio non il personal firewall Zone Alarm o altri installati nel PC) è necessario far redirigere dall'amministratore di rete un paio di porte verso il PC su cui gira il programma, se servissero più PC entro una rete protetta da firewall è necessario installare un PC che faccia da gateway per i PC della rete verso il server che gestisce la lista e la cosa diventa un po' più complessa, le informazioni sono comunque sul sito (<http://www.echolink.org>) e nel manuale di installazione del programma.

Ogni computer, o per meglio dire utente (necessariamente radioamatore), viene assegnato un numero identificativo al momento della registrazione sul server previo inserimento del nominativo, una password ed una verifica del call da parte del server.

I “modi operativi” sono essenzialmente 2 tramite l'utilizzo di una radio o solo con il PC connesso ad Internet.

Per utilizzare il sistema con una radio è necessario disporre, oltre alla radio sulla frequenza di un nodo link o repeater attivo con il sistema, di una tastiera DTMF (quelle da comando di segreteria telefonica o microfono della radio con DTMF incluso) tramite la quale si compone il codice dell'utente, repeater o link. Dopo avere digitato il codice il sistema via radio vi informa dell'avvenuta connessione o dell'assenza dell'utente cercato.

In caso positivo da quel momento trasmettendo sulla frequenza di ricezione del link o repeater connesso siete traslati via Internet con la tecnologia VOIP (Voice Over IP) all'altro utente PC o PC + radio che sia.

Per effettuare la disconnessione si digita il carattere #.

Ci sono nodi chiamati conference, quello Italia ha il numero 1005, che chiamandoli la vostra voce viene traslata su tutti gli “utenti” connessi al momento al nodo conferece.

A seguire un piccolo elenco delle “stazioni” italiane con i relativi numeri ed eventuali connessioni attive prelevato un giorno dal programma connesso al server.

## Echo-Link

---

<b>Ripetitori</b>	<b>Numero</b>	<b>QTH</b>
IK0YYY-R	27156	Rome & Vatican City
IK6IHL-R	55555	In Conference *ITALY*
IQ8BB-R	164443	In Conference *ITALY*
IT9CMN-R	96020	R5 - Castelvetrano (TP)
IW0RQH-R	74827	RU2 Foligno PG
IW2DCK-R	89637	ru3 bergamo nord italy
IW3AMQ-R	12500	Bolzano/Bozen R4 IR3W
IW3HRD-R	125100	Rptr <IR3UT> VENETO IT
IW7EAV-R	139486	U8 430.200 +1.6 TA
<b>Link</b>	<b>Numero</b>	<b>QTH</b>
I1HJP-L	3440	In Conference *ENGLAND*
IQ1VD-L	185082	In Conference *ITALY*
IQ4BQ-L	180785	ARI Bologna 433.7625MHz
IS0GRB-L	25101	431.000 Cagliari (1)
IT9ABY-L	88056	In Conference *ITALY*
IT9DLN-L	46988	Menfi (AG)
IT9VOT-L	5928	Nino jm78sd 144.637, (1)
IW2LXR-L	131705	431.987,5(-1.6) MILA (1)
IW3SMA-L	148771	PN [echolink@smanet.it]
IW9FOK-L	169866	ALBINO (BG) 430.925 (1)
IW9FRA-L	99901	Trapani JM68GA
IZ8DEO-L	2518	144.700 Battipaglia
<b>Utenti da PC</b>	<b>Numero</b>	<b>QTH</b>
IK2XYP	30621	Los Angeles, CA (1)
IK4IDP	192822	Bologna
IT9CAG	92368	Santa Ninfa - JM73KS
IT9THA	61494	Castellammare del Golfo
IW0FOL	52681	Surrey, England
IW0UWB	185258	Assemini (CA) - JM49MG
IW1GCT	163683	Vercelli
IW1PTZ	105286	In Conference *ITALY*
IW2ESA	177496	Antonio Varese (1)
IW3IBS	141555	Rovigo-Italy-Jn55vb
IW7DQR	171063	Valenzano (Bari),Italy
IW7EAV	137704	www.cisartaranto.com
IZ0CGG	52147	ROMA
IZ8EZK	52961	jn70dv

73 e buoni IP-QSO de IK4IDP Andrea

---



Associazione Radioamatori Italiani  
Eretta in Ente Morale (D.P.R. 368 - 1950)  
Sezione "Augusto Righi"  
Casella Postale N° 48 - 40033 Casalecchio di Reno (BO)



# STAMPE

Ciclostilato in proprio - Distribuzione gratuita

---